

## DANIELA MASSERONI ALL'ISTITUTO ETTORE CONTI

Su invito del Preside Prof. Gian Ferruccio Brambilla venerdì 30 ottobre, Daniela Masseroni, medaglia d'argento alle Olimpiadi di Atene del 2004 e collaboratrice della SRdS, è stata invitata all'Istituto Ettore Conti per presenziare con un piccolo intervento durante il corso di Psicologia dello Sport che alcune classi quinte stanno seguendo grazie alla collaborazione iniziata tra l'Istituto, la Scuola Regionale dello Sport del CONI Lombardia e il CIP, dopo la firma del protocollo d'intesa.

A conclusione degli incontri, la presenza di Daniela è stata voluta in qualità di atleta di alto livello per portare il racconto della sua esperienza sportiva, così da cercare di far rivivere ai ragazzi alcuni momenti della sua carriera, e dargli prova tangibile delle nozioni che i docenti hanno trasmesso loro durante le lezioni in classe.

L'incontro è iniziato con una foto ricordo nella palestra della scuola. In aula la proiezione di un paio delle gare più significative della carriera di Daniela ha dato il via all'intervento dell'atleta guidato dalle domande dei docenti, studiate in modo da toccare gli argomenti di loro interesse, tra cui la gestione di situazioni di stress durante competizioni di alto livello.

Inizialmente indubbia sull'interesse dei ragazzi, la Masseroni è stata positivamente colpita dalla loro attenzione e dal loro coinvolgimento durante l'intervento al quale hanno interagito con domande, segno di curiosità e apprezzamento.

I docenti Giovanni Lodetti ed Alessandra Cova hanno accompagnato i ragazzi in questo importante sviluppo del loro percorso educativo, dandogli l'opportunità di aggiornarsi con questa importante materia. Sono stati forniti strumenti di lettura per relazionarsi con maggior competenza e per comprendere l'importanza di un approccio al benessere sportivo per tutti. Il carattere fortemente integrativo del corso ha permesso ai ragazzi di metabolizzare concetti legati solo all'aspetto teorico. Il saper interagire ha accresciuto la loro curiosità e la voglia di continuare ad approfondire gli aspetti legati al vissuto dell'atleta del trainer e delle relazioni fra essi. Il programma dopo una prima disamina della storia e dell'evoluzione della materia ha toccato tematiche pregnanti come l'attività dei meccanismi di difesa negli agiti umani, come la comunicazione in tutte le sue sfumature e parti. Tale strumento ben gestito si colloca nella relazione fra gli sportivi al primo posto per lo sviluppo di buone prassi di qualsiasi lavoro. Il saper costruire le attività di team in ambiente fortemente collocato ad attività sportiva di genere ha fortificato le relazioni fra i soggetti, facendone valorizzare il ruolo ed il contributo di ognuno nelle simulazione di attività proposte. Nel valore del singolo si rafforza il valore del gruppo e nello sport in generale la componenti di attività di team sono preminenti. Di valore del feedback in ogni frangente diventa un elemento strategico nella maturazione del rapporto umano e sportivo. Indagare nuovi strumenti di apprendimento facilitanti i processi creativi quali ad esempio le mappe mentali, ha aperto nuovi spunti anche all'apprendimento strettamente scolastico. Si sono così introdotti elementi stimolanti ad una nuova concezione di apprendimento anche sportivo. La conoscenza e la visione del limite sportivo e non evidenziato dalla lettura del film proposto ha infine concluso il lavoro.



Daniela e Giovanni con i ragazzi dell'Ettore Conti



I due rappresentanti CONI in un momento “tranquillo” della lezione